TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0491**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE

N. 491 mss. Joppi

CIV

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

K. 13 — Memorie del Friuli tratte da diversi Autori — 1

452 Era distrutta Aquilea, e delle sue ruine s'amplio Udine e Venezia. Attila s'incaminò verso il rimanente d'Italia: distrusse Concordia non trovandoui gente, che la difendesse essendo li suoi abitanti scampati nell'isole vicine a Venezia e in questo tempo passando Lucio Vero, qual era stato amato à parte dell'Impero dal Imperator Marcoantonino, morse di flusso tra Concordia, et Altino

483 Rombaldo di Strassau de primi commandanti del Imp.re Valentiniano viense in Friuli hoggi Co: di Strassoldo e acciò non si fermasse questa famiglia in Patria, la famiglia di Savorgnan fece ogni suo sforzo. ~~[illegible]~~

Palladio

La gente fugita da Concordia, da Altino, e d'Aquilea fecero la Città di Caorle, e Grado

Al tempo dell'incendio d'Aquilea era Niceta Patriarca XX et in Udine era Vescovo Theodoro, e Attrio di succedere Domnia Palladij

490 Totila Rè dei Goti nato in Trevigio viense in Friuli per havere il Regno d'Italia, qual fece

Sovanzo Car. 135 La Rocca di Monfalcone che da Teodorico fu fortificata, si incurvorno.

528 Giustinian Imperator volendo liberar l'Italia dalla servitù dei Goti viense in Italia per il Friuli e si fermò in Aquilea a rinfrescar l'essercito: superò Totila, e Teia Re de Goti, fugò i Francesi, e mise in libertà l'Italia.

568 Alboino Rè de Longobardi, con Narsete suo capitano, e questo con se haueua Gisulfo suo Nipote, uengono per il Friuli, et Alboino per honorar Narsete in vece di suo nipote Gisulfo li diede in governo il Friuli, cioè dalla Livenza sino al Lisonzo, e dai monti sino al mare, da lui fu creato Duca del Friuli, che fu il primo, e d'uno de compagni di Gisulfo vien la casa Savorgnana, quali si servono

Diacono Lib. 2 Cap. 7°

dell'aura della Città per esser stati sempre di quella diffensori.

569 Il Patriarca Paulino vedendo le continue incursioni per il Friuli, e la poca

Paulo Diacono lib. 5° Cap. 16 sicurezza in Aquileia, portò la sede [illegible], e rifugiossi a Grado, volendo tutti

nome di nova Aquileia, quale non volendo obedir al Papa, e aderendo al scisma

[illegible] fu dagli altri Vescovi suoi suffraganij, et aderenti eletto per capo, e per

padre, e perciò in greco Patriarca quasi principe dei padri. Morì in Grado del 571

605 Seguita la morte del Patriarca Severo seguì anco la divisione del Patriarcato d'Aquileia

e dagli aderenti della Chiesa Romana fu eletto Candiano da Rimini, che si chiamò

Gradense per abitar in Grado, e dai Scismatici fu fatto Patriarca Giovanni d'Aquileia.

Giovanni ad instanza del Duca Gisulfo, e per la sicurezza venuto ad abitar a Udine

606 Il Duca Gisulfo fabricò il Castel Nuovo. hoggi S. Vido. Somnia Paladij

615 ~~Camino~~ Cacano Re degli Avari ~~o sia Bavari~~ con esercito vien per la parte di Gorizia in Friuli, il Duca Gisulfo

[illegible] lib. 3 si oppone, ma rimase sconfitto, e morto. piantò l'assedio a ~~Udine~~ Cividale e Romilda moglie del Duca

di Gisulfo intraprende il comando dell'armi. Restò vedova con quattro figlioli Tassone

Paulo Diacono lib. 4 Cacone, Rodoaldo, e Grimoaldo tutti giovani. Cacano portandosi ad spiare i posti più vantaggiosi

Cap. 12 per l'assedio, e dove poteva battere le muraglie, Romilda s'innamorò di Cacano, al

quale diede se per moglie, et il Ducato i detti figli. Grimoaldo era in età puerile

la Romilda lib. 6 per non lasciarlo in mano de nemici uno de fratelli voleva ammazzarlo,

Altrove quali potendo coraggio di saper un cavallo per darsi alla fuga scamparono tutti quattro.

Due figlie di Romilda rimasero in mano de nemici chiamate una Papea, e

l'altra Gailia, quali per diffendere il suo onore portavano sotto le vesti carne morta, che dal fetore nauseati i suoi nimici salvarono il suo onore, una delle quali si maritò nel principe di Baviera e l'altra con il Re della Germania.
In quella occasione Udine dagli Unni fu abbruciato, quali subito ritornarono nel suo paese in Ungaria, e ciò inteso dai figli di Gisulfo ritornarono in Udine, li due maggiori ressero la provincia, ai quali per esser assai giovani li fu dato per loro consigliere suo Zio Grasulfo. Regnava all'hora la città di Oderzo per l'Imperador Gregorio patrizio Romano, quale per levare ai figli di Gisulfo il stato finse esser parziale a questi figli ed addottare uno di questi, quale fu accompagnato da uno de fedeli in Oderzo e tutti due furono amazzati, e li altri due, che restarono appresso il Zio al governo del Friuli, quali mal trattati dal Zio lasciarono il stato e andarono a Benevento, ed uno d'essi dopo fu fatto Duca di Benevento

667 altra incursione di Unni e di Schiavi in Friuli sotto il Duca Lupo

665 Grimoaldo Re de Longobardi figlio del Duca Gisulfo in vendetta dei due fratelli traditi spianò Oderzo

697 Cristoforo Patriarca Gradese nel consiglio d'Eraclea ridusse i Veneziani a creare il loro Doge, che per l'avanti vivevano sotto il governo de Tribuni

719 Gregorio 2 Papa separò il Patriarcato d'Aquileia da quello di Grado

737 Calisto Patriarca d'Aquileia fermò la sua residenza in Udine (Bona Posada)

739 Dai Conti di Ceneda d'origine Longobarda vengono i Co: di Prata, che hora Co: di Porcia e di Brugnera; i Co: di Ceneda investirono i Sig.ri di Camino, ed essi Co: esercitavano l'Avvocazia della Chiesa di Concordia

773 Carlo Magno Rè di Francia à soccorso della Romana Chiesa viene in Italia contro Desiderio
ultimo Rè de Longobardi, qual fù rotto, e finirono i Longobardi dopo 204 per il che fù
chiamato Magno, e incoronato Rè d'Italia - Privò i Duchi d'Italia de loro Ducati
et sostituì altri in loro vece, per il che tutti sdegnati ricorsero [illegible]
in suo aiuto l'Imperator Greco. Ma Carlo Magno mandò Orlando: qual li superò. &c.
775 Paolino II fù fatto Patriarca d'Aqª nato in Friuli di condizion ordinaria,
777 Carlo Magno acciò non seguissero più sollevazioni in Friuli divise la patria in 12 Contee quali
erano compagni, o della compagnia del Rè, questi si radunavano due volte al anno per li
affari pubblici, e da questo hebbe l'origine il Parlamento. All'hora i Canonici eleggevano il
Patriarca, qual in Roma, in Francia, et in tutti i concilij haveva il primo luogo dopo il Papa
800 Carlo Mag: torna in Friuli con Pipino suo figlio, e poi va a Roma a soccorrer il Papa Leone, e lo rimette in trono
826 Massenzio Patriarca d'Aqª: rinova le differenze tra il suo patriarcado, e quello di Grado
e nel Sinodo di Mantova vien deciso che l'Aquileiese sij il Metropolitano.

23

828 Il corpo di S. Marco trasportato d'Alessandria à Venezia.
Baldrico Duca del Friuli vien privato del Ducato da Lodovico Imperat: et entrano
i Conti a governarlo per anni 40 sino al Duca Berengario.
Nicolò I Pontefice aggregò al Capitolo d'Aquileia S. Maria di Beligna tenuta avanti
da monachi di S. Benedetto, fù fabricata la Chiesa dalle ruine del tempio del Dio Beleno
875 Lodovico II Imperator d'Italia elegge Berengario Duca del Friuli, quale s'impadronisce di
Verona, e venendo a morte Carlo Crasso Imperad., Berengario à forza d'armi fù Rè d'Italia, e fù
coronato in Pavia, lasciò il Ducato del Friuli senza Duca per il che i Patriarchi

888 Federico Patriarca s'impadronì e da qui i Patriarchi d'Aquileja hebbero anco il dominio secolare del Friuli. Berengario fu caciato d'Italia da Lodovico Re di Francia, poi Berengario caciò Lodovico dopo haverli fatto cavar li ochi

909 Per opera di Rodoaldo fu amazato il Patriarca d'Aquileja Leone, e per il Sacrilegio fece la Chiesa di S. Donato

922 I Prencipi d'Italia contro Berengario, qual alla fine viene a tradimento amazzato da un suo Compare Flamberto in Verona dopo esser Duca del Friuli, Re d'Italia et Imperator d'Occidente et i Patriarchi ripigliano il Ducato.

949 invasione 7.ma degli Hungari in Friuli 953 invasione 8.va di detti in Friuli

962 Ottone Imperator dichiara libere d'ogni soggezione le famiglie di Co. Prata, Porcia, Polcenigo, Caporiaco e Strassoldo.

973 Ottone divide l'Italia in 14 Regni che si chiamarono marche, e tra queste fu il Friuli

1016 Dell'Imperator Henrico I era cancelliere maggior Popone Germano, che dal detto fu fatto Patriarca

Candido Palladio Lib. 7 Popone investì Mavrutto del Castello di Fratina, concesse al Cavaliere Odorico di Stainbech delle Carintia di edificar un castello di Cucagna à difesa della sua Sede, qual propagò la sua famiglia con le prerogative di camarier ereditario dei Patriarchi, hora divisa in Freschi, Zucchi, Partistagni, e Valvasoni da quali vengono i Bozzi N.V. et i Co. Mossperg del Sig.

1022 Henrico viene in Italia e lassia a Popone ii mille soldati. Stette in Udine, e soggiogò Grado

1024 Popen riportò in Aquileia le reliquie tesoro e suppellettili per il che i Veneti prendono Grado

1025 Popen investe Henrico e Lamberto Sigi di Valsa di patria Svevi nel castello di Ruda da cui vengono Colloredi e Rodolfi con titolo di Vicecontea

1028 Popone ottiene dal Papa Giovanni, che la Chiesa d'Aqui.a sij la metropolitana di tutta l'Italia

1029 Corrado Imp.: investe Popone del Ducato del Friuli con autorità di coniar monete

1030 Popone vittorioso ristorò la terra e del 1031 fece il Duomo d'Aq.a lo consacrò coll'intervento di 20 vescovi fondò il monastero d'Aq.a, e diede l'entrade alle monache di S. Benedetto ...

1115 Henrico 4to: va a Venezia di passaggio, e visita il corpo di S. Marco.

1162 Ulderico Patr.o: con molti principi della Germania suoi aderenti a forza d'armi prendono Grado ai Veneti.

1163 I Veneti prendono il Patriarca con 12 Canonici ... in Grado vengono condotti prigioni a Venezia e s'aggiustano con questo, che i Patriarchi li donassero ogni anno il giovedì grasso mandarli un toro, e dodici porci per il che la funzione di Venezia è:

1165 il Patriarca Ulderico diè in feudo il Castello di Attimis ai sig.ri di Attimis

1192 Gotofredo Patr.o mandò ad assediar Oderzo sotto la giurisdizione d'uno di Prata, e di Porcia.

1196 Pellegrino Patr.o fa lega con i Veneti, e vien fatto nobile di quel conseglio.

1201 I Cusani fatti nobili Trevigiani ... e Porcia sotto i Trevigiani

1204 Varneno di Cucagna testimonio con molti altri del Friuli nel aggiustamento tra il Patriarca et il Co. di Gorizia.

1213 Artico di Varmo cavalier e capitano per la Germania Volchero Patr.: creò cavalieri ...

1238 Federico Imp. a istanza del Patr.o Bertoldo determinò, che i feudatarij del Friuli, et Istria fossero nella giurisdizione soggetti al Patr.o e che non potessero giudicar senza permissione del detto ...

1249 Il Patriarca Bertoldo concesse in feudo la terra e castello di S. Vito ad Americo ... et

1250 investì a fratelli di Varmo della Terra di S. Daniel — del solo Castello

1256 Gregorio Montelongo Patr: ritornando da Padua dalla guerra con Ezelino dà facoltà ai SS: di Valvason di fabricar la cortina di Sedegliano, e li dà la giurisdizione

1260 Alberico figlio d'Ezelino tiranno fu preso nel Castel S. Zenone, e fu amazzato con figli, figlie, e moglie

detto Il Patr. Gregorio riduce il Capitolo d'Aquil: di 24 Canonici per l'avanti di 50 con mansionarii

1268 Gualtierpertoldo di Spilimbergo si portò valorosamente contro il C. di Gorizia, che Gregorio Patr: li diede in feudo il castello di Valvasone tolto, più anni avanti a Corrado Boiani di Sacile Ribelle al Patriarca

1273 Raimondo della Torre Patr. d'Aqa. e del 1274 vien scacciata la sua famiglia da Milano

1279 Terremoto in Friuli, che rovinò quasi tutto il Domo d'Aqua fatto da Popone

1283 il Patr. Raimondo apparecchia la guerra ai Veneziani per causa dell'Istria, che i Veneti la pretendevano e l'anno dopo il Patr. con 35 mille soldati piglia ai Veneti Trieste e segue poi la pace tra il Patr. ed i Vene.

[illegible]

1292 il Patriarca Raimondo fa i muri a 3° borghi d'Udine

1293 i Trevigiani e la comunità di Gemona in guerra contro il Patriarca Raimondo

1294 Morse Gualtierpertoldo di Spilimbergo Sr. di molte giurisdizioni, pretesero i suoi agnati Zucola e Spilimberghi, dall'altra Artico di Castello marito d'una sorella di Gualtierpertoldo pretendeva la metà dei beni, e si fecero due grossi partiti e tutta la patria era in fazione o per l'uno o per l'altro. I Sigg. di Cucagna erano per Artico, si frapposero molti e tra i primi il Patr. Raimondo e nel mentre si componevano queste differenze

Tonco Pirone e Guarnero di Cucagna s'impatronirono del castello di Valvasone.

1309 Fu spianata la cortina di Sedegliano da Ricardo da Camino con molti suoi aderenti tra questi i SS. di Cucagna

1334 Successe a Pagano il Patri. Bertrando fatto Patri. da Giovanni Pontefice; Bertrando era nobile francese del castello di S. Genesio nella lingua d'Oca all'hora auditor di Rota in Avignone. Fu incontrato da Francesco Savorgnan da [illegible] di Cucagna, e da [illegible] Ircano di Moruzzo, questi di Moruzzo esercitavano la carica hereditaria di portar il Stendardo della Chiesa [illegible] con il nome di Gonfalonier della Sede [illegible]

1335 Bertrando andò contro Ricardo da Camino e lo vinse, qual morì in Sacile di [illegible]

detto fece il coro del Domo d'Udine, e donò una bona libraria ai [illegible]

1332 Treviggi si diè sotto il governo dei Veneti

detto [illegible] Patri. [illegible] e [illegible] parte de Feudatarij [illegible] con il [illegible] di Bertrando

1338 [illegible] un gran terremoto, che rovinò il castello di Flagogna con la morte di quanti erano dentro, e l'istesso fece il castello di S. Daniel, dopo successe la peste, e la carestia

1350 Bertrando andò a Udine [illegible] tutte le regalie del Patr., ciò penetrato dal Co. di Gorizia, e dai Feudatarij sentivano tal pensiero con gran dispiacere preve=dendo che in tal modo Udine si facesse più ricco, e più potente per il concorso; e [illegible] volendo soggiacer alle forze di Udine, seguì perciò congiura in Spilimbergo di amazar Bertrando, qual se ritornava a un concilio provinciale in Padova e con lui era Federico Savorgnano, Ricardo di Cucagna con molti Udinesi circa 200 cavalli. Ritornando in patria per Sacile su la Richinvelda fu assalito da Enrico di Spilimbergo dai nobili di Villalta di Castel Porpeto de Manzano e da quelli di Zucola fatto prigione, ma

por la neve di Cividale con cinque ferite fu amazzato in età di anni 90 fu condotto
a Udine sopra un vil carro, e tirato da due meretrici, e sepolto in quest'area, che
esso haveva destinato da metter il corpo di M. Erracone, e Fulmando.

1351 Nicolò Patr. figlio del Re di Boemia dopo molti fatti unì la Prepositura di S. Odorico alla Chiesa d'Udine

1366 Marquardo di Randecco Patr. unì al Capitolo di Spilimbergo ... posto da Pietro Rechar. Frulana

1368 Carlo 4° con la Regina, et una figlia arrivarono in Udine, alloggiò nel Castello nelle stanze del Patriarca.

1369 Marquardo concesse a quelli di S. Daniel, che per tre miglia attorno esso loco nessuno havesse osteria.

1381 Il Papa fa Patriarca Filippo d'Alanson Francese, quale essendo ordinato venne il patriarcato a Cividale di commenda, e non potendo risieder di continuo in Udine, li Udinesi mandorno Ambasciatori a Papa per nominarne un altro, che resiedesse in Udine. Và a star per poco tempo a Cividale perchè quelli d'Udine non lo volsero, e perciò si cercò due fazioni, ma ragioni fu questa di Udine nella quale intervennero anco i Veneti, e d'indi nacquero le più gran guerre civili mai più sentite.

1388 Il Papa dopo 7 anni di guerra in Friuli creò Patr. Giovanni Marchese di Moravia, quel fece decapitar Federico Andreotti, pose infinite estorsioni, esercitò tirannia con li Udinesi, la sua corte piena di buffoni di donne. Fermò Nicolò Marini non volendolo lasciar partire, se non dava grossa summa di danaro, a questo fatto si sollevò la città contro il Patriarca, quale andò a star per mesi in Cividale, e Federico Savorgnan ben

1389 inteso da tutta la Città per non dar ombra d'haver parte in questa sollevazione era ~~invitato~~ andato a Pinzano, quando poi sapendo, che il Patriarca era in Cividale, era tornato in Udine, e fu confermato nelle sue cariche, ma conoscendo il Patriarca, che

vivendo detto Savorgnan nei Lanovello tanto un sacrilego, percio del Patriarcato,
congiunsi con altri feudatarij nella vita di Federico Savorg. vieneno i complici in Udine
col pretesto di vedere la giostra del'ultimo giorno di Carnovale, dimorano [illegible]
nel suo Palazzo, e la mattina primo giorno di quaresima in Udine, che con un
cavaliere, et un paggio sentiva la messa nella Chiesa di S. Stefano, da 24
congiurati con 36 ferite fu amazzato

1390 Federico d'Alanson privato del Capello e Patriarcato. Stà in Roma

1394 Il Patriarca Giovanni per haver cacciato li 7 deputati e per haverne messi altri 7 a lui bene si unisce la Città e vien scacciato da Udine e va a Cividale, torna in Udine, e per maneggio del Rabatta si riconcilia con i figli del q. Federico Savorgnano, cioè con Francesco, e Tristano, ma la compositione fù apparente perche Tristano di anni 19 con Fanavetta di S. Daniel con tre altri suoi fautori l'amazzarono vicino alla porta del Castello, che poi senza rispetto saccheggiarono, et il popolo malgiò i suoi appartamenti

1393 Antonio Caetano fatto Patriarca, e fatto Cardinale rinunciò il Patriarcato in mano del Papa

1402 Antonio Pancera fu fatto Patriarca

1404 Si dà principio al campanil del Domo di Udine. il Patriarca vien querelato a Roma. il Papa lo chiama, e per non comparir al termine prefisso dà il patriarcato a Antonio da Ponte

1408 i Sri di Valvason decadono del feudo di Zoppola, et Villa romana, et il Patriarca Pancera investe suoi fratelli hora Sri di Zoppola quali prima vivevano in grazia del Papa

1411 Il P. Pancera va a Roma, et in mano del Papa rinuncia il Patriarcato, et il Patriarca Nicolò de Conti pretendente del Patriato va a star a Roma perciò durò la sede vacante quasi un anno

-12 Sigismondo Re de Romani fa guerra a la Repub.ca, mando il suo esercito per il Friuli e di Udine non essendo stati ricevuti da Venti ai loro partiti giurano fedeltà a Sigismondo

detto Tristano avea che li Udinesi si fossero dati di Sigismondo alli Veneti, e non volendo haver il suo intento si levò con la sua famiglia e và a Cincano perciò li Udinesi li danno un gran Bando

detto Tristano con intelligenza entra in Udine, prende la piazza, i nemici di Tristano vanno fuori di città, et alle loro case vien dato il sacco.

detto Lodovico Ducca di Tecco fatto Patriarca dal Capitolo e Papa.

1413 Sigismondo Re d'Ungaria vien in Friulli contro Veneziani

detto Tregua tra il Re Sigismondo e Veneziani per anni 5

1415 Differenze tra li di Valvason e di Zoppola per il Feudo.

1417 Si tratta di ricever Tristano in Udine, e lasciarli le sue Giurisdizioni.

1420 Cividale con molti Castelli si dà sotto il Dominio Veneto, et in fine si dà anco Udine in tempo che il Patriarca Lodovico Ducca di Tecca era appresso il Re d'Ungaria per haver soccorso. Si diede la Tregua con tutti i castelli così recuperati, e la Republica concesse alla comunità, città, terre, e Castelli tutti quei privilegij, che godevano sotto i Patriarchi. L'Istria anco sotto i Veneti

EIP.F

1421 Il Patria: Duca di Teco mentre stava in Ungaria per haver soccorso dal Re d'Ungaria, il Friuli si diede sotto il Dominio Veneto, et il Patriarcha contro con infinita passione questa dedicione viene in Friuli per Lubiana con 4 milla ongari, prese Manzano e Rosacis, poi dai Veneti fù scaciato

1454 Maometto Ottomano Re de Turchi con 300 milla Turchi prese Costantinopoli capo del Oriental Imperio

1457 Elena Valentinis maritata in Cavalcanti rimasta vedova veste l'abito di S. Chiara, si conserva il suo corpo in Udine in S. Lucia

1466 fù fatto i bastioni attorno d'Udine cioè Poscol, S. Lazaro, Villalta, e Gemona

1470 Vennero i Turchi per invader il Friuli, si partirono con 8 milla cavalli vennero per il Carso fra Trieste, Duino, Monfalcone, sotto Giovani Mocenigo Lugotenente

1473 fù si gran caldo in Friuli, che l'uve si maturirono a S. Zuane di Giugno.

1476 Giovanni di Strassoldo vende la Castaldia di Cormons a [illegible] Spilimbergo

[illegible] Vennero i Turchi in Friuli con 20 milla cavalli per la strada del altra volta, e ancora non [illegible] li argini del Lisonzo i Veneti l'altra volta.

1478 Tornano di novo i Turchi con 17 milla combatenti, e non passarono il Lisonzo per rispetto de Veneti, che furono in maggior numero.

1479 I Veneti fabricano Gradisca per esser in sito opportuno per le incursioni de Turchi, e barbari.

Jolo

1490

5,7

1.4

iolo

1517

[illegible]mer

[illegible]

[illegible]nite

[illegible]area

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

General

[illegible]

7

1480 Giovanni Emo Luogotenente donò alla Città d'Udine il quadro della [illegible] della Grazie [illegible]

1499 i Turchi in Friuli sotto Scandercu con 13 mille cavalli, subito avvisati con partita di

cavalli scorrono il Friuli, passano il Tagliamento, sotto Pordenone e Porcia scor[illegible]

mila, e ducento prigioni, nelle parti della Livenza sino al Trevisano fecero tra

prigioni e morti 7 mila. Scanderio suo Generale, nel ritornar al campo per

haver trovato grandissimo il Tagliamento amazò dei prigioni inutili 1500

su la riva di detto fiume, nel suo ritorno Scanderio a forza d'armi prese

la cortina di Pantianico con ducento tra schiavi, e morti

1500 La Repubblica da ordine al Luogotenente che della [illegible] [illegible]

quanto questa [illegible] [illegible] [illegible] conosciuta valendo alla difesa [illegible]

munita d'ogni sorte di munizione

1502 S'estingue la casa dei Conti di Gorizia, e per via di [illegible] succede la Casa d'Austria

1508 Gorizia presa dai Veneti [illegible] [illegible] sotto i Veneti

1508 Lega di Cambrai de principi Cristiani contro la Rep[illegible]

Pordenone [illegible] [illegible] sotto gli Austriaci quali subito tornano sotto la Repubblica [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sotto Gorizia, e [illegible] ritorna sotto l'Imperiale

[illegible] [illegible] [illegible] cento [illegible] e [illegible] l'esercito imperiale viene

[illegible] Udine con 15 mille combattenti, Udine non [illegible] assediato [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Gorizia

per essere non è stata. Udine, un castro [illegible], e altro [illegible]

[illegible] in tal occasione [illegible] palazzo [illegible]

[illegible] queste dissensioni civili successe ai 26 di maggio all'hora del vespero un ter-

remoto, [illegible] per tutta l'Italia, et in particolare in Udine [illegible]

[illegible] molte [illegible] fondamenti il [illegible] con tutte le case

[illegible] erano [illegible], et i Luogotenenti dovevano star in concerto

[illegible] Francesco. Rovinò in a terra la loggia vecchia publica; subito seguì la

1511 Detto peste e [illegible] Udinesi.

Detto Cividale non potendo più resister contro l'armi imperiali si da con tutta la Patria [illegible] sotto il Dominio imperiale vivendo Massimiliano, e resti-

no sotto il Dominio Veneto Cividale, Marano, et Osopo; Cividale dopo qualche resistenza si dà ai Imperiali e Girolamo Savorgnano a Osopo resiste, e Marano

[illegible] in mare.

30

1511 [illegible] a Veneti sotto Marano, et Osopo. L'esercito Imperiale sotto Trevisio qual resiste e [illegible], tutti i Veneti con [illegible] in Treviso [illegible] tutta la Patria con estremo contento dei sudditi, ma Cividale [illegible] di buon numero d'imperiali resiste, e per poco tempo [illegible]

1512 Tregua tra l'Imperator Massimiliano, e la Republica

Detto [illegible] Battaglia di [illegible] ai imperiali et ai francesi [illegible] qual [illegible] 5 mille imperiali.

1514 Udine per esser privo di milizie si dà sotto li Imperiali, così Cividale, poscia Gemona, e il rimanente della patria eccetto Osoppo.

Detto Il Co. Frangipani con l'esercito imperiale all'assedio di Osoppo con 5000 fanti, e 1000 cavalli, di quartieri in Artegna. Il Co. Girolamo Savorgnan valorosamente difende Osoppo; dopo 40 giorni d'assedio il Frangipani leva l'assedio, e va per Venzone in Germania

Detto Udine sotto i Veneti, così Cividale con il rimanente della patria eccetto Marano.

Detto i Veneti vanno all'assedio di Marano, levano l'assedio, e nella scaramuccia il General Frangipani viene fatto prigione dal Zimni, e mandato a Venezia, poco dopo il Zitturi fu fatto prigione, e mandato a Vienna, e perciò siegue il cambio.

1517 Si dà principio al Castello d'Udine sotto il Luogotenente Cornaro l'Architetto fu Giovanni Fontana.

1519 Muore Massimiliano Imperatore, e li succede Carlo V

1521 Si fa la pace tra la Repubblica, e gli Imperiali il tutto si tratta, e si stabilisce in Milano, cioè che l'Imperator goda quelle fortezze e terre, che ei ora gode, e che il rimanente del Friuli sia sotto i Veneti

1523 Seguirono le capitulazioni di Vormazia per il giusto possesso delle ville e giurisdizioni del Friuli tanto per l'Imperador, quanto per la Republica.

detto La Republica principia a nominar i Patriarchi a Roma e vien eletto Patriarca Marino Grimani.

1523 Carlo per andar in Spagna passa per il Friuli e va a Bologna e maneggia la Lega tra principi d'Italia con il Papa, passa per Venzon per Spilimbergo dove si fermò e poi a Porcia.

1537 Fu imposto il Dazio della Macina.

1539 Il Papa, l'Imperator, la Republica con molti principi contro il Turco, onde i Veneti persero Napoli di Romania e [illegible].

1542 Beltrando Sacchia Udinese e Turchetto Brissano capo di cento, fingendosi nemici, con il pretesto di introdur formento in Marano vi presero possesso della terra, e spiegano bandiera di Francia

1543 Il Re di Francia fa intender ai Veneziani, che se essi non vogliono comprar Marano, che lo venderà ai Turchi, onde la Republica lo compra dai suddetti per 35 mille ducati con il consenso del Imperator.

1547 Giovanni [illegible] Grimani Patriarca d'Aquileia.

1555 Peste in Udine portata dagli Ebrei venuti da [illegible] [illegible].

1557 il Luogotenente Bollani fece far il Portone del Castello a piedi del Monte in Udine

1565 Seguì il Concilio di Trento.

1572 fu un freddo così rigoroso, che si agghiacciarono tutti i fiumi del Friuli, e sopra il Tagliamento passavano i carri.

1574 Henrico III d'anni 24 viene in Italia passa per il Friuli, e si fermò una notte a dormir nel Palazzo del Co: Ermes Porcia a Porcia.

1579 La Regina Maria sorella dell'Imperator Carlo quinto passa per il Friuli.

1581 L'Imperatrice Maria d'Austria figlia dell'Imperator Carlo V, moglie di Massimiliano Imperator, madre dell'Imperator Rodolfo, e sorella di Filippo Re di Spagna deliberò di unir i suoi giorni con suo fratello il Filippo. Partì da Praga d'Agosto, viene per il Friuli e a Venzone in novembre gli Ambasciatori Veneti, passa per Udine, e alloggiò nel palazzo del Co: Henrico Spilimbergo, passa per [illegible] ad imbarcarsi a Genova.

1584 si espone in pubblico la processione [illegible] Udine.

Sono sei anni differenze per il Feudo Patriarcale della Villa di Taiedo [illegible] tra i Veneti et il Papa Gregorio, finalmente sotto Sisto V

1585 [illegible] ogni differenza.

Detto Il Patriarca Grimani viene alla sua residenza in Udine, e cantò la sua prima messa sopra il Pergolo della Chiesa di S. Giorgio, e Giacomo ...
e la piazza si riddusse in uso di teatro, con varii archi, e tapezarie.

1593 Il giorno di S. Giustina in memoria della vittoria hauta contro i Turchi si dà principio alla Fortezza di Palma, il Disegno fù di Giulio Savorgnano. Tutte le città suddite diedero al Principe di regalo per detta fabbrica alla summa di ducento mille ducati, e Udine sola ne diede 36 mille, i Feudatarij 4 mille, e così le communità

E 6

1600 Il Patriarca Francesco Barbaro fece il Patriarcato, che prima erano tutte casette, et il Seminario ancora.

1606 I Veneti non vogliono, che i beni laici passino nelle Chiese, e perciò il Papa interdice la Republica.

1607 Le differenze tra i Veneti, et il Papa per le suddette differenze si accomodano.

E 7

1610 Principia la Guerra di Gradisca, e termina come è o anno 1617

1628 Gran carestia in Friuli, e perì la gente morica della fame, et il formento anco in fonore valeva 10 Ducati il staro.

1630 Fu fatto Dogge Nicolò Contarini e ambasciatori per la Città di Udine fù Carlo Burati Canonico d'Aquilea, Cesare di Valvason per li Feudatarij, per la terra di S. Daniele, Perino Belandi di detto loco.

1631 La Peste fà gran distruzion di gente in Venezia, in Friuli e massime in Portogruaro, et arrivò fino a Cisterna ~~sottata~~ serrata dai carradori della Zovranicaper Cerona e doppo la peste vienero i Lupi che fecero nobilissimi danni nella patria, in modo tale che il Logotenente fù costretto a mandar molta gente a cacciarli

1675 Si terminò la Loggia pubblica d'Udine posta nella Piazza di S. Zuane

Detto Nicolò Mocenigo Logotenente fece far la Scala coperta del Castello, e fece a sue spese l'angolo del Campanil della Chiesa di detto Castello essendo stato guastato tutto da un Fulmine

1645 i Turchi invadono il Regno di Candia

Li X

1647 Gio Battista Micoli hebbe la Contea di [illegible] con giurisditione e con cinque ville

1650 la Giurisditione della villa di [illegible] vien data a [illegible] e fratelli [illegible] di S. Daniel et a Gianfrancesco Pittiani pure di S. Daniel comprata dal publico

1651 Lodovico Manini coll'esborso di 100 milla ducati vien aggregato alla Nobiltà Veneta

1658 Zuane Delfino Patriarca d'Aquileia fa il suo ingresso in Udine

PS.

Gradisca è stata fabricata da Odoacre Rè de Eruli, e d'Italia anno

Lazaro Soranzo fù occupata da Teodorico essendo stato mandato ~~[illegible]~~

Car. 136 dall'Imperator Zenone contro Odoacre

Da manoscritti di Pietro Paulo Locatello
Commentario delle cose di Cividal di Friuli
scritto da lui l'anno 1574, e questi
manoscritti havuti dal Sig.r Co: Ettor
Brazzà presso il quale si
conservano

Crucinis

a Car: 21 dei sudetti Manoscritti ann. 1383

Sono lettere di Credenza del Medesimo Pontefice Urbano VI nel quinto anno del suo Pontificato scritte di Roma à 30 di Genajo in persona di Bartolo di Lanarola Canonico di Agnigia suo secrettario famigliare da lui destinato ambasciatore per esporre alla Città alcune cose d'importanza concernenti la Pace di tutta la Patria del Friuli

Cauii
Samouin
Tranquiotta
Tito di Patinavili 24
Paladio in senuijs

491

[illegible]

Dansoura

Tracaguerta

Reali [illegible]

[illegible] delle vite [illegible]

[illegible] in stampa

Fazuta [illegible]

[illegible]

Paulo Diacono

Sabelico

[illegible] 7

888

1238

[illegible]

Chiara [illegible]

[illegible]

[illegible]

1713

1714

1715

BIBLIOTECA CIVICA UDINE

K. B. — Memorie del Friuli tratte da diversi Autori —

452 Era distrutta Aquilea, e delle sue ruine, s'ampliò Udine, e Venezia. Attila s'incaminò verso il rimanente d'Italia: distrusse Concordia non trovandovi gente, che la difendesse essendo li suoi abitanti scampati nell'isole vicine a Venezia, e in questo tempo passando Lucio Vero qual era stato assunto a parte dell'Imperio dal Imperator Marcoantonio morse di flusso tra Concordia, et Altino

453 Palladio Rambaldo di Strassau de primi commandanti del Sre Valentiniano viense in Friuli hoggi Co: di Strassoldo e acciò non si fermasse questa famiglia in Patria, la famiglia di Savorgnan fece ogni suo sforzo. [illegible]

La gente fugita da Concordia, e da Altino, e d'Aquilea fecero la Città di Caorle, e Grado

Al tempo dell'incendio d'Aquilea era Niceta Patriarca XX et in Udine era Vescovo Theodoro, e Attenio li successe Somnia Paladij

490 Totila Rè dei Gotti nato in Trevigio viense in Friuli per haver il Regno d'Italia, qual fece La Rocca di Monfalcone, e da Teodorico fu fortificata, le incursioni

[illegible] Sebastiano Can. 135 [illegible]